



Coordinamento Territoriale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Reggio Calabria



NOTIZIE UTILI 08 FEBBRAIO 2016

FINO A 300 EURO DI MULTA PER CHI SPORCA PER TERRA

Dal 02/02/16 è entrata in vigore la legge n. 221/2015, nota come "collegato ambientale". Nello specifico, la legge, intervenendo sul testo unico sull'ambiente (d.lgs. n. 152/2006) prevede che chi verrà beccato ad abbandonare per strada scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare per strada, sarà soggetto ad una multa da 30 a 150 euro. Chi, invece, trasgredisce il divieto di abbandonare mozziconi di sigaretta sul suolo dovrà rassegnarsi a pagare una sanzione aumentata fino al doppio, e cioè fino a 300 euro.

DEPENALIZZATO L'OMESSO VERSAMENTO DELLE RITENUTE

In vigore dal 6 febbraio 2016. L'omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali per un importo superiore a euro 10.000 annui, è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a euro 1.032. **Se l'importo omesso non è superiore a euro 10.000 annui, si applica la sanzione amministrativa** pecuniaria da euro 10.000 a euro 50.000. Il datore di lavoro non è punibile, né assoggettabile alla sanzione amministrativa, quando provvede al versamento delle ritenute entro tre mesi dalla contestazione o dalla notifica dell'avvenuto accertamento della violazione. **Decreto legislativo 15 gennaio 2016, n. 8**, pubblicato nella G.U. 22 gennaio 2016, n. 17.

SPESE STRAORDINARIE PER I FIGLI VANNO RIMBORSATE

Il coniuge che vive con i figli, affidatario o collocatario che sia, ha diritto al rimborso per le spese straordinarie sostenute anche se non concordate con l'ex. Lo ha stabilito la sesta sezione civile della Cassazione, con l'ordinanza n. 2127/2016, dando ragione ad una madre in relazione alle spese sostenute per l'asilo privato delle due bambine.

STOP ALL'ASSEGNO SE IL FIGLIO È STUDENTE A TEMPO PERSO

Può dire addio al mantenimento il figlio che fa **lo studente a tempo perso e frequenta l'università** con scarso rendimento arenandosi con gli esami. Lo ha stabilito la **Cassazione**, con la sentenza n. 1858/2016, tornando a dire la sua sul mantenimento dei figli "bamboccioni".

NUOVI CRITERI RENDITA CATASTALE PER LE CATEGORIE "D" ED "E"

Nella Circolare n. 2 del 1° febbraio 2016, l'Agenzia delle Entrate ha illustrato le modifiche introdotte dalla **Legge di Stabilità per il 2016** in materia di **determinazione della rendita catastale delle unità immobiliari urbane a destinazione speciale e particolare**, censite nelle categorie catastali D ed E.

UN FRENO AL TRASFERIMENTO DEL LAVORATORE

Il datore di lavoro, nel momento in cui dispone il **trasferimento del lavoratore** in altra sede per ragioni organizzative, deve applicare i principi di correttezza e buona fede e preferire, se sono possibili, le soluzioni meno gravose per il dipendente: lo afferma la Corte di **Cassazione** con la Sentenza 1608/2016 che accoglie il ricorso di un lavoratore contro l'impresa che lo aveva licenziato per non aver accettato un trasferimento a 600 km di distanza.

MATERNITÀ: ARRIVA IL BONUS BABY SITTER.

L'INPS, ha reso noto che è disponibile sul suo sito "la procedura telematica che permette la presentazione da parte delle madri lavoratrici della domanda di accesso al contributo economico utilizzabile, **in alternativa al congedo parentale, per il servizio di baby-sitting oppure per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia** o dei servizi privati accreditati". Si tratta di **600 euro mensili**, erogati per un massimo di 6 mesi, che diventano 3 nel caso di lavoratrici parasubordinate. Il bonus, informalmente chiamato "**voucher baby sitting**" può essere richiesto da **dipendenti del settore pubblico o privato, dai parasubordinati e dai liberi professionisti** iscritti alla Gestione Separata INPS. La domanda può essere inoltrata per via telematica utilizzando il pin INPS e la dichiarazione ISEE. Dal 1 febbraio, si può inviare la domanda **fino al 31 dicembre 2016** o comunque fino ad esaurimento dello stanziamento previsto dall'art.1, comma 282 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (c.d. legge di stabilità).

GUIDA SENZA PATENTE NON PIÙ REATO, MULTA DA 5 A 15MILA EURO

Chi verrà fermato senza avere la patente, perché non l'ha mai conseguita o perché gli è stata revocata con un provvedimento definitivo, sarà punito con una sanzione da 5.000 a 15.000 euro e con il fermo amministrativo del veicolo per tre mesi. Stessa sanzione a chi, pur avendo la patente, guida un veicolo diverso da quello che la patente lo abilita a condurre e a chi guida con patente non rinnovata a seguito di mancato superamento della visita medica di conferma di validità o di revisione per accertata mancanza dei requisiti fisici.

IL COORDINAMENTO TERRITORIALE

